

Tra una settimana si spengono i caloriferi: superato l'inverno della crisi energetica

Pubblicato: Sabato 1 Aprile 2023



Inizia l'ultima settimana con il riscaldamento acceso (se mai ce ne fosse davvero bisogno). **Il 7 aprile** segna un momento importante nel calendario energetico di molte città e paesi: è la data in cui si spengono i riscaldamenti centralizzati per segnare l'inizio della stagione primaverile. Quest'anno **una settimana in anticipo rispetto allo scorso anno**.

A partire da questa data non si possono più accendere i caloriferi in casa, in condominio, a scuola, negli uffici pubblici e nelle aziende private, salvo diverse disposizioni dei sindaci dei singoli comuni.

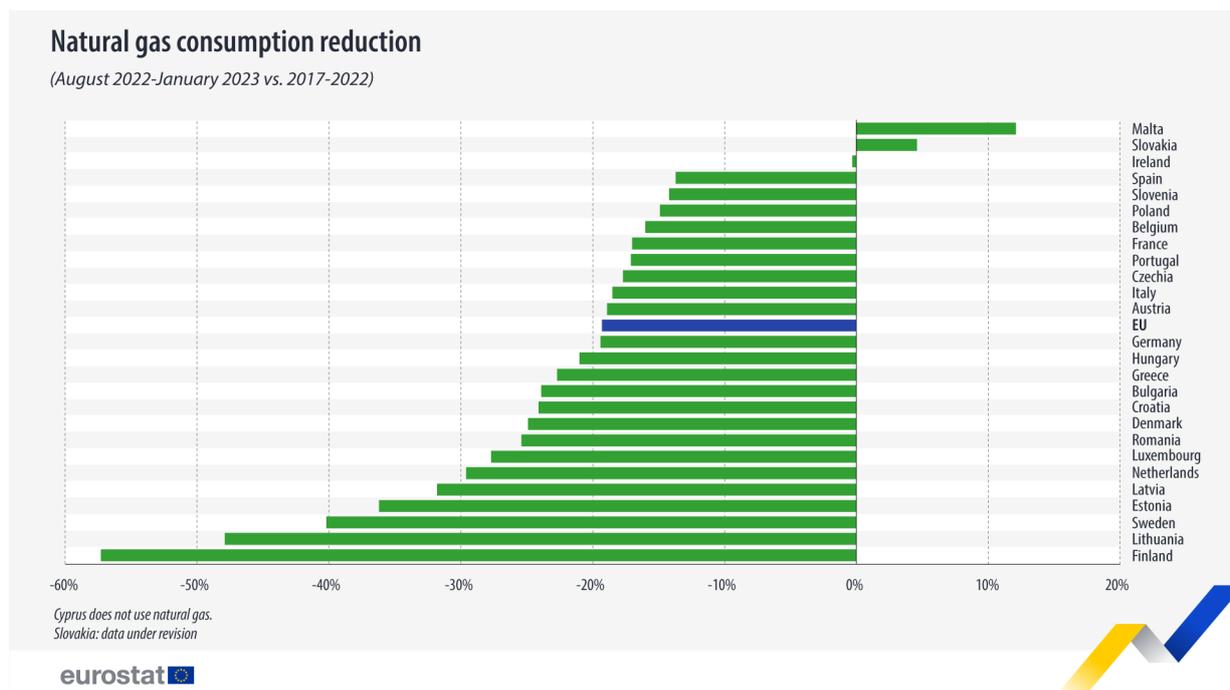
È la data simbolo della fine di un inverno molto duro. Duro sì, ma **non per il clima**, che purtroppo continua a mostrare un andamento **ormai oltre la soglia di allarme**, con temperatura sempre oltre la media e continui record per eccessi di calore e mancanza di pioggia.

Questo era **l'inverno duro della crisi energetica**: con la crescita esponenziale dei prezzi da un lato e il rischio della scarsità dei rifornimenti dall'altro. Il tutto determinato dalla coda lunga degli effetti della pandemia e soprattutto dalla vile **invasione russa in Ucraina** che ha costretto tutti i paesi occidentali a **rivedere le proprie strategie di approvvigionamento energetico**.

Il risparmio energetico dei paesi UE

In Italia, i consumi di gas si sono ridotti dai 76 miliardi di metri cubi del 2021 ai 68 del 2022. **A livello europeo la riduzione della domanda** nel periodo agosto 2022-gennaio 2023 è stata di **quasi il 20%**.

Per l'esattezza **il consumo di gas naturale nell'UE è diminuito del 19,3%** nel periodo agosto 2022-gennaio 2023, rispetto al consumo medio di gas per gli stessi mesi (agosto-gennaio) tra il 2017 e il 2022. Il regolamento del Consiglio (UE) 2022/1369 sulle misure coordinate di riduzione della domanda di gas, parte del piano REPowerEU per porre fine alla dipendenza dell'UE dai combustibili fossili russi, **aveva fissato un obiettivo di riduzione del 15%** per il periodo agosto 2022-marzo 2023 rispetto alla media dello stesso periodo dei cinque anni precedenti consecutivi.



Tra agosto 2022 e gennaio 2023, tra i paesi dell'UE, **l'Irlanda (-0,3%) ha registrato la più piccola diminuzione** del consumo di gas naturale nel periodo di riferimento, mentre **Spagna (-13,7%) e Slovenia (-14,2%) hanno registrato un calo significativo, ma non hanno ancora raggiunto l'obiettivo del 15%**. Negli altri membri dell'UE, il consumo è diminuito oltre l'obiettivo del 15%, in alcuni, di un ampio margine (oltre il 40%). Il consumo è diminuito maggiormente in Finlandia (-57,3%), Lituania (-47,9%) e Svezia (-40,2%). **(LEGGI QUI)**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it